

I 7 Commandamenti per le 70 Nazioni

D-o ha creato questi Comandamenti in modo che fossero accettabili anche alla logica umana.

Nella Torah Orale (Talmud Babilonese, Trattato Sanhedrin, Capitolo 7), è spiegato che tutti i 7 Commandamenti divini sono compresi in un singolo verso del Libro della Genesi, capitolo 2.

Il Noachismo è una proposta etica della Torà, rivolta al mondo. Si basa sulle sette leggi di Noè. Secondo la legge ebraica, i non-ebrei non sono obbligati convertirsi al Giudaismo, ma devono rispettare le Sette Leggi di Noè. Quelli che sottoscrivono l'osservanza di queste leggi e le loro organizzazioni di supporto sono definiti Bene Noach (B'nei Noah) (ebraico: בני נח), Figli di Noè o Noachiti. Tecnicamente il termine Bene Noach si applica a tutti i discendenti non-ebrei di Noè. Oggigiorno, tuttavia, è usato pure per indicare specificamente i non-ebrei che osservano le leggi Noachite.

Secondo la Bibbia, tutta l'umanità discende da Noè. Noè e i suoi tre figli Sem, Cam e Yafet sopravvissero al diluvio insieme alle loro mogli. Una volta raggiunta con l'arca la terra asciutta, essi rifondarono delle famiglie e ripopolarono la terra. Quando la famiglia di Noè lasciò l'arca, il Creatore strinse un patto con loro. Secondo il Talmud, questo patto comprendeva le sette leggi noachite. Quindi, per i B'nei Noah, tutti gli esseri umani viventi sono discendenti di Noè e come tali sono soggetti alle leggi noachite.

Moshe ben Maimon, detto anche Rambam (dall'abbreviazione del suo titolo e nome in ebraico) raccolse tutti i decreti talmudici e dell'halaka (il corpus delle leggi ebraiche) del suo tempo e le illustrò chiaramente nel suo lavoro Mishnah Torah; in aggiunta alle leggi ebraiche ed alle loro spiegazioni, anche le leggi noachite furono raccolte nell'opera di Moshe ben Maimon. Alcuni dettagli di queste leggi si ritrovano anche nella letteratura del Midrash.

Quali sono le sette leggi noachite?

1) Non commettere furti

Non commettere rapina. Non spostare una pietra confinaria. Non frodare. Non rifiutare di pagare una somma dovuta. Non far pagare un prezzo eccessivo. Non concupire. Non desiderare la roba d'altri. Il lavorante non mangi e non porti a casa il frutto del suo lavoro. Non rapire. Non fare uso di falsi pesi e misure. Non possedere falsi pesi e misure.

2) Costituire tribunali

Si nominino giudici e guardie in ciascuna città. Si trattino le parti in causa imparzialmente di fronte alla legge. Si verifichi con diligenza la testimonianza di un teste. Non vi sia deliberata cattiva amministrazione della giustizia da parte della Corte. Non accetti il giudice somme o doni da una delle parti in causa. Non favorisca il giudice la parte in causa che sia povera, per compassione. Non oda il giudice una delle parti in causa in assenza dell'altra. Non vi sia discriminazione da parte del giudice nei confronti dello straniero e dell'orfano. Non venga nominato un giudice che abbia scarsa conoscenza della legge. La Corte non metta a morte un innocente. Non si incrimini alcuno sulla base di prove indiziarie. Nessuno faccia giustizia da se', uccidendo l'esecutore di un delitto capitale. Sia resa testimonianza presso la Corte. Non si faccia falsa testimonianza.

3) Non commettere omicidio

Mettere in salvo una persona perseguitata. Non restare impassibili davanti al sangue di colui che si potrebbe salvare da pericolo mortale.

4) Non avere rapporti sessuali illeciti

Un uomo non deve avere rapporti sessuali ne' con sua madre, ne' con la sorella della madre, ne' con un altro uomo, ne' con la moglie di un altro uomo. Ne' l'uomo ne' la donna devono accoppiarsi con le bestie. Non si deve indulgere in comportamenti provocanti che possano condurre a un'unione proibita. Non sia castrato alcun maschio, ne' uomo ne' animale.

5) Non smembrare un animale vivo

Non ci si cibi della parte staccata di un animale vivo. Non ci si cibi di un animale smembrato da vivo, anche se e' ormai morto. Non si deve commettere crudelta' verso gli animali. Non si deve rimanere insensibili di

fronte alla crudeltà di altri verso gli animali. Non si deve bere il sangue di alcun animale, né uccidere animali per scopo ludico o sportivo. Non si deve rimanere insensibili di fronte alla preparazione del proprio cibo.

6) Non commettere idolatria

Non si nutra il pensiero che esista altra divinità al di fuori del Signore. Non si intagli immagine alcuna. Non si facciano idoli per uso altrui. Non ci si inchini davanti a un idolo e non si facciano libagioni o sacrifici, né si bruci incenso davanti a un idolo. Non si facciano passare i figli attraverso il fuoco del culto del Moloch. Non si pratichi l' 'Ov e l' 'Iddeoni', cioè non si pratichino certe forme di magia e stregoneria.

7) Non bestemmiare

Non profanare il "NOME" di D-o.

In verità questo è solo il "sunto" delle leggi Noachite che nei solo dettagli salgono a **66**.

Nel frattempo da alcuni anni è comparso un movimento noto come B'nei Noah i cui membri cercano di seguire le leggi noachite. Il Giudaismo ortodosso di solito non promuove la conversione al giudaismo, ma d'altro canto crede che gli ebrei abbiano il dovere di fornire informazioni a chi è interessato a seguire le leggi noachite basate su **Moshe ben Maimon**. Alcuni gruppi ebrei si sono distinti nell'attività di promozione delle Sette Leggi, come ad esempio il movimento Chabad-Lubavitch (il cui leader storico, il rabbino **Menachem Mendel Schneerson**, lanciò la campagna globale di promozione delle leggi noachite, gruppi affiliati con Dor Daim e con studiosi di **Moshe ben Maimon**. Piccoli gruppi che si fanno chiamare **B'nei Noah** (figli di Noè) si sono recentemente organizzati per formare comunità che vivano secondo queste leggi e conducano vite ispirate ad una moralità percepita. L'Alto Consiglio dei **B'nei Noah** riscuote in particolare un apparente successo nel creare legami con il giudaismo ortodosso e con i noachiti osservanti.

Alcune delle loro organizzazioni comprendono:

L'Alto Consiglio dei B'nei Noah, è stato sottoscritto il 10 gennaio 2006 da un gruppo fondato in Israele nel 2004; questo consiglio è stato istituito per rappresentare le comunità dei B'nei Noah in tutto il mondo.

Riconoscimento di B'nei Noah

Il movimento di Chabad-Lubavitch è stato il più attivo politicamente nella promozione delle leggi noachite, nella convinzione che c'è un valore spirituale nell'accettazione delle sette leggi da parte dei non-ebrei. Nel 1991 sono riusciti a fare inserire un riferimento a queste leggi all'interno di un proclama del Congresso degli USA, il Proclama Presidenziale 5956. L'allora presidente G.H.W. Bush, richiamando la risoluzione parlamentare congiunta 173, e ricordando che i principi etici e morali di tutte le civiltà derivano in parte dalle Sette Leggi Noachite, ha proclamato il 26 marzo 1991 come il "Giorno dell'Istruzione USA". In seguito, la legge 102-14 ha designato formalmente il giorno del compleanno del Rebbe Lubavitch come "Giorno dell'Istruzione USA", con il Congresso che ha ricordato come *"senza questi valori e principi etici l'edificio della civilizzazione corre il serio pericolo di regredire nel caos"*, e come *"la società è profondamente preoccupata per il recente indebolimento di questi principi che ha avuto come risultato crisi che funestano e minacciano il tessuto della società civilizzata"*.

Nell'aprile del 2006, il leader spirituale della comunità Druze in Israele, lo sceicco Mowafak Tarif, si è incontrato con un rappresentante del movimento Chabad-Lubavitch per firmare una **dichiarazione che invita tutti i non-ebrei in Israele ad osservare le Leggi Noachite** così come sono state espresse e sviluppate nella tradizione ebraica. Il sindaco della città di Shfaram nella Galilea - dove comunità musulmane, cristiane e druze vivono fianco a fianco - ha sottoscritto anche lui il documento.

Nel marzo del 2007, il movimento Chabd-Lubavitch ha riunito ambasciatori da sei diversi paesi in un incontro per dichiarare, in nome degli stati da essi rappresentati, il loro sostegno agli insegnamenti universali delle **Leggi Noachite**. Gli ambasciatori erano in rappresentanza di Polonia, Latvia, Ghana e Giappone. Facevano parte di un programma speciale organizzato da Harav Boaz Kali. In aprile dello stesso anno, il sindaco di Abu Gosh Salim Jaber ha accettato le sette Leggi Noachite all'interno di un raduno di massa di Chabad tenutosi nel Bloomfield Stadium di Tel Aviv.